



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 15/2023

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 16.00 del giorno 17 maggio 2023, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/15, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Ing. Simone SARTI	Componente RT
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Arch. Degni	Autostrade per l'Italia (Responsabile Ambiente)
Ing. Corazzari	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Dott.ssa Emanuella Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Stefano Folini	Amplia
Giovanni Inzerillo	Tecne
Francesco Fioretti	Tecne
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne
Ing. Matteo Frisardi	Autostrade per l'Italia
Ing. Giovanni Scotto Lavina	Autostrade per l'Italia (Rup)



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Ing. Raffaele Cerciello	Autostrade per l'Italia (Rup)
Ing. Graziano Verzilli	Autostrade per l'Italia (Rup)
Ing. David Giorgetti	Autostrade per l'Italia
Ing. Claudio Bandinelli	Autostrade per l'Italia
Ing. Francesca Ianniciello	Autostrade per l'Italia

Il Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno "Approvazione verbale del 29.04.2023" e "Approvazione verbale del 03.05.2023". Il CCA1 approva all'unanimità il verbale del 29.04.2023. Entro il 22 maggio p.v. dovranno pervenire le approvazioni in via telematica, da parte dei componenti dell'ultima, dell'ultima versione del verbale del 03.05.2023, integrata dal dott. Sulli.

In merito al punto 3a "Esame esiti monitoraggio ambientale IV trimestre 2022" del tratto Barberino – Firenze Nord, il rappresentante di AdB illustra il parere trasmesso evidenziando che buona parte dei punti di misura sono arrivati a fine post-operam e propone di scegliere alcuni punti per il proseguimento del monitoraggio per ulteriori 3 anni a partire da maggio 2022 (chiusura di fatto della galleria). Nel report vengono riportati i punti delle acque sotterranee. Qualora le misure diano valori conformi, che dimostrino assenza di impatto, si potrà interrompere prima il monitoraggio. AdB chiede al proponente di dare un riscontro a conferma di quanto comunicato.

Il dott. Sulli rappresenta l'importanza di un'efficace manutenzione dei data logger.

Il rappresentante di ARPAT evidenzia che deve essere posto sotto attenzione il problema del pH e dei tensioattivi rilevati nelle acque drenate dalla galleria Santa Lucia. Il dott. Barbaro rappresenta al Comitato che ASPI invia queste acque al depuratore Boscaccio 1, il cui scarico è ubicato nel vicino Torrente Marinella. AdB richiama inoltre la nota della Regione Toscana (prot. CCA1 n.91/2023) in cui viene comunicato che l'autorizzazione in essere dello scarico non è più valida dato che è relativa ad una diversa tipologia di acque rispetto a quelle effettivamente trattate secondo le comunicazioni di Amplia. I presenti concordano nel fatto che si tratta di una questione di massima urgenza dato che la decadenza è indicata a 15 giorni dalla comunicazione. Il Proponente si impegna ad accelerare i tempi per il rinnovo dell'autorizzazione e comunque ad attivarsi subito presso l'Ufficio competente, così come prospettato dall'Ufficio stesso. L' Arch. Chiodini e l'ing. Sarti si rendono disponibili a supportare il proponente per la gestione dei contatti nei colloqui presso gli uffici regionali.

L'ing. Scotto Lavina di ASPI chiarisce che la lettera della RT fa riferimento al fatto che al momento le acque trattate all'impianto Boscaccio 1 sono quelle provenienti dai dreni dalla Galleria S. Lucia e non più le AMD di cantiere previste dall'autorizzazione AUA rilasciata dal Comune di Calenzano che è attualmente in essere e la cui scadenza è prevista nel 2029.

ARPAT evidenzia che lo scorso anno è stato rilevato un superamento del parametro alluminio alle acque di scarico a cui l'Appaltatore ha dato riscontro della possibile origine del superamento di tale parametro.

La dott.ssa Massaro evidenzia che poiché la RT nella lettera di cui sopra, dichiara chiaramente che "non sussistono i presupposti per l'emissione di un atto di diffida da parte del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali in quanto non più competente" e precisa che: "in assenza di osservazioni da parte degli Enti in indirizzo entro 15 gg dalla data di ricezione, il Settore AUA



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

procederà a comunicare ad Amplia la decadenza dell'AUA per gli scarichi autorizzati", è importante che si proceda celermente con una nuova richiesta di autorizzazione allo scarico e che ASPI/Amplia si stanno muovendo in tal senso come detto innanzi. L'Ing. Scotto Lavina infatti informa che, poiché l'appalto del lotto 1 sta per concludersi e ci sarà una proroga del lotto 2 fino a luglio 2023, Amplia gestirà l'impianto almeno fino a settembre 2023 e, successivamente, si deciderà se la gestione sarà a cura di Amplia nell'ambito dei lavori di riqualifica del tratto nord tra Barberino di Mugello e Firenze Nord, o della Direzione di Tronco.

Il dott. Barbaro informa inoltre che la prossima settimana è in programma un campionamento delle acque sia nel dreno della Galleria S. Lucia che allo scarico dell'impianto Boscaccio 1 in contraddittorio con l'ufficio di monitoraggio di Tecne e con l'Appaltatore; la dott.ssa Massaro verificherà con l'ufficio di monitoraggio se è stato pianificato il campionamento in contraddittorio anche allo scarico.

Il dott. Barbaro a proposito della polvere presente nel cunicolo della S. Lucia, che è stato riscontrato in occasione dei prelievi eseguiti nell'ultimo anno, dovuto probabilmente allo spolvero del CLS, sottolineano la necessità da parte di ASPI di trovare una soluzione per l'abbattimento di queste polveri che potrebbero essere indirettamente la causa dell'innalzamento del pH delle acque dei dreni. A tal proposito, viene ricordato che il IV Tronco autostradale ha verbalmente fatto riferimento, durante i sopralluoghi svolti da ARPAT nel cunicolo, alla realizzazione di un rivestimento della pavimentazione del cunicolo con un'apposita resina, come possibile soluzione del problema della polverosità.

In merito al punto 3b "**Anomalia Torrente Marinella (nota Tecne prot. 65-2023)**" del tratto Barberino – Firenze Nord l'ing. Siliquini di Tecne rappresenta al Comitato che si è verificato un superamento della soglia di attenzione per i sedimenti degli idrocarburi nella sezione di valle (a monte non c'è). Il problema si è manifestato a marzo. Il monitoraggio è in fase post operam. In considerazione del fatto che non è stato possibile appurare la causa con certezza, in questo trimestre verrà ripetuta la misura. ARPAT condivide l'approccio di Tecne.

La riunione procede con la trattazione del punto 4a "**Esame esiti monitoraggio ambientale IV trimestre 2022**" del tratto Firenze Sud – Incisa.

Sono pervenuti al Comitato di Controllo i pareri di AdB (Prot. E 82-2023) e di ARPAT (Prot. E 76-2023).

Il rappresentante di AdB illustra il parere trasmesso. Relativamente alla componente acque superficiali il dott. Sulli evidenzia che c'è solo il richiamo a eventi importanti di dicembre che hanno interessato il borro San Giorgio e il torrente Ema. Sono state ripristinate le centraline della torbidità; ovviamente si sono manifestati dei picchi di torbidità ma non è stato necessario convocare un gruppo di crisi.

Per la componente acque sotterranee AdB rappresenta che per i pozzi di Torre a Cona ci sono evidenze di condizioni di utilizzo minori e conferma una condizione tipica del campo pozzi con



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

variazioni stagionali. Il Proponente e il gestore sono arrivati ad un accordo operativo che stanno ultimando in questi giorni. Ieri è stata effettuata una prova di pompaggio. Il dott. Sulli evidenzia che la caratterizzazione dei punti di presa potrà essere utile nel caso di futura criticità. ASPI ha trasmesso la nota 88/23 in cui sostanzialmente rappresenta queste informazioni.

Per la componente assetto del territorio, AdB segnala infine che alcuni inclinometri si stanno muovendo; si tratta di aree di movimento già note, quindi non risultano criticità nuove, ma che dovranno essere attentamente seguite in corso d'opera.

Per la componente rumore, ARPAT informa che sono pervenuti i risultati del monitoraggio in località Antella, tutti nei limiti di fascia, sia in periodo notturno che diurno. Il dott. Barbaro informa che gli esiti possono essere comunicati al comune di Bagno a Ripoli; aggiunge inoltre che può essere utile anche ai fini della mitigazione del rumore in attesa della completamento della posa in opera delle barriere acustiche prendere visione dei limiti di velocità nella tratta, inviati oggi da ASPI.

ARPAT rappresenta che sono emerse criticità sulle acque superficiali nell'area dei lavori della galleria San Donato (gruppi di crisi). Dai report e dalle segnalazioni emerge che si tratta di criticità dovute al superamento di soglie di attenzione, non di allarme, ma si tratta comunque di fenomeni da attenzionare e segnala la necessità che il proponente si faccia parte attiva nei confronti della Direzione lavori per tenere sotto controllo la massima efficienza dei sistemi di trattamento delle acque superficiali del cantiere San Donato in relazione al superamento delle soglie di attenzione di cui al punto 4b, in considerazione delle note problematiche di gestione del cantiere in piena attività. Viene rappresentata l'importanza dell'impianto AM10 e della relativa manutenzione; ARPAT effettuerà un approfondimento anche in base ai prossimi report.

Sulla base di quanto esposto nei pareri di AdB e ARPAT, il Comitato, all'unanimità, attesta la corretta esecuzione del monitoraggio ambientale riferito al IV report 2022, ritenendolo conforme a quanto definito nel PMA.

In merito al punto 4b *“Anomalie Borro San Giorgio (nota TECNE prot. E.51-2023 e nota TECNE prot. E.66-2023), Fiume Bagnani (nota TECNE prot. E.64-2023), Fosso Gamberaia e Fosso Troghi (nota TECNE prot. n. E75-2023), anomalia scarico impianto AM10 (nota TECNE E.70-2023)”* nel tratto Firenze Sud – Incisa, Amplia ha già trasmesso tutta la documentazione richiesta da TECNE per gli approfondimenti volta alla verifica dell'efficienza degli impianti. Inoltre ASPI ha già richiamato gli esecutori ad un'attenta programmazione dei lavori in rapporto all'andamento delle condizioni meteo visto quelle verificatesi nel mese di dicembre hanno evidenziato alcune criticità gestionali. La situazione di criticità dovrebbe essere rientrata.

In merito al punto 4c *“Segnalazione rumore Comune di Figline (nota prot. E.77-2023)”* nel tratto Firenze Sud – Incisa, Aspi ha trasmesso ad ARPAT i dettagli richiesti per le lavorazioni in corso. ARPAT segnala l'importanza che eventuali lavori legati alle deroghe acustiche siano avviati



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

effettivamente a deroga rilasciata, dato che ad oggi, la deroga acustica non risulta ancora autorizzata da parte del Comune. ASPI conferma e si rende disponibile ad un incontro.

In merito al punto 4d **“Aggiornamento pozzi Torre a Cona”** relativo al tratto Firenze Sud – Incisa, vedere quanto già illustrato al punto 4a.

Il Comitato procede con la trattazione del punto 5a **“Tratto Incisa – Valdarno, Richiesta di ottemperanza delle seguenti prescrizioni: C.6.8.a.3 (in attesa contributo della RT), A5 e correlata C.6.8.a.2 (in attesa parere da parte di RT)”**.

Il rappresentante della Regione Toscana rappresenta che è stato effettuato un incontro istruttorio il 16.05.2023 con il Genio Civile ed ASPI in merito alla prescrizione C.6.8.a.3, che ha dato riscontro positivo. È stato redatto un verbale firmato, che verrà protocollato domani al Comitato a supporto della verifica positiva dell’ottemperanza. A seguire l’Ing. Sarti predisporrà il parere di verifica di ottemperanza per la prescrizione C.6.8.a.3.

Per la prescrizione A5 e correlata C.6.8.a.2, come già illustrato durante la precedente riunione del Comitato, l’Ing. Sarti ha evidenziato la necessità di richiedere ad ASPI integrazioni che dovranno essere acquisite formalmente al Comitato. A valle di tale richiesta ASPI trasmetterà al Comitato e parallelamente al Ministero, le integrazioni richieste per la chiusura della verifica di ottemperanza.

Per le verifiche di ottemperanza chiuse positivamente, ASPI informa che sono pervenute le proposte di parere favorevole di verifica di ottemperanza del CCA1 verso il MASE per le prescrizioni C2.1, C6.7 e D10, C11.1; chiede aggiornamenti in merito alle restanti prescrizioni e se vi sono stati dei problemi.

Il Comitato conferma che sta chiudendo la redazione delle restanti proposte di parere favorevole di verifica di ottemperanza (A3 e sue correlate C.6.8.a.1 e D4.c, C.6.8.b.2, C.6.8.b.3 e sua correlata D4.a, C.6.8.b.7) e verranno trasmesse nei prossimi giorni.

In merito al punto 5b **“Aggiornamento ottemperanza prescrizioni correlate con A1.3 (A6.1, A9.4, C8.3, D9.a, D9.e) come da nota CCA1 Prot. U22 del 11.11.2022”** del tratto Incisa – Valdarno, ASPI rinnova la richiesta di aggiornamenti sui tempi di rilascio del Parere da parte del Ministero per le prescrizioni in oggetto, considerando che la nota di chiarimenti trasmessa dal CCA1 risale allo scorso 11.11.2022. La dott.ssa Nigro comunica che il sollecito è stato effettuato subito dopo l’ultima riunione del Comitato e provvederà domani a risentire il Ministero per avere aggiornamenti.

In merito al punto 5c **“Esame esiti monitoraggio ambientale III e IV trimestre 2022”** del tratto Incisa – Valdarno il rappresentante di AdB illustra il parere trasmesso, premettendo che non ci sono molti aspetti da segnalare se non che la questione piogge è migliorata negli ultimi mesi.

Tutti gli inclinometri hanno dato segni di movimento, fra cui una frana già nota. Il dott. Sulli segnala che potrebbero esserci dei movimenti importanti nelle misure di maggio 2023 ovviamente non imputabili ai lavori perché non sono in corso, ma costituirebbe una “fotografia” di ante operam.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

ARPAT non ha fatto in tempo ad inviare al Comitato un parere scritto, che sarà trasmesso quanto prima.

ARPAT e ADB formalizzano la richiesta di proseguire l'attività di monitoraggio con cadenza semestrale per le componenti idrico superficiale, idrico sotterraneo e assetto del territorio. ARPAT evidenzia che per le componenti atmosfera, rumore e vibrazioni il monitoraggio può essere sospeso con la prescrizione di eseguire nuove misure qualora si presentassero situazioni difformi dalle condizioni rilevate nell'ante operam.

Il documento "Verifica di congruità tra i report trimestrali di monitoraggio e quanto indicato nel PMA approvato dal CCA1" su flora e fauna redatto in coerenza con quanto concordato nel verbale CCA1 n. 12/2023, è stato inviato ufficialmente (prot. CCA1 E95 del 16 maggio 2023) e fa riferimento anche questo alla fase ante operam.

Appena ARPAT trasmetterà formalmente il proprio, si potrà considerare l'Ante Operam concluso e approvato a meno del prolungamento.

La riunione procede con la trattazione del punto 6 "*Varie ed eventuali*".

- **Tratto Barberino – Firenze Nord** – ASPI informa di aver inviato la nota riepilogativa relativa ai piani di utilizzo completa delle indicazioni richieste da ARPAT nella precedente riunione, relative alla descrizione delle modalità di conferimento dei materiali in esubero (113.000 mc); si anticipa che nella nota è prevista la possibilità di eseguire una campagna di recupero in sito al fine di recuperare un volume di materiali atti a coprire il fabbisogno previsto per il completamento della duna come da progetto approvato; il Comitato ritiene che il tema debba essere messo all'ordine del giorno della prossima riunione per eventuali approfondimenti necessari. Relativamente alla riqualifica del tratto unidirezionale, viene rimandata alla prossima riunione anche l'informativa, da parte dei referenti di ASPI, in merito alle attività di manutenzione in corso delle opere esistenti ed all'avvio delle attività propedeutiche ai lavori del lotto autostradale (lotto 0).
- L'ing. Sarti della Regione Toscana rinnova la richiesta di introduzione, come comunicazione di carattere consuetudinario nell'ambito delle riunioni del Comitato, di un avvaloramento dell'avanzamento dei lavori per singoli lotti, già acquisita a verbale CCA1 n.13/2023 (prot. CCA1 E98 del 19 maggio 2023).

Il Presidente del Comitato chiude i lavori alle ore 18.30 e fissa la prossima riunione per il 21 giugno alle ore 16.00.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

Per il Comitato
Il Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia



MARGHERITA
ARPAIA
22.06.2023 19:40:43
GMT+00:00